



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

GIOVANI PROMESSE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: A - Assistenza

AREA DI INTERVENTO: 3 - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

“Fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”. La sfida che il progetto intende cogliere proponendo risposte concrete ed efficaci consiste nell’organizzare un sistema di attività e di interazioni tra bambini e ragazzi con diversi gradi di fragilità e di disagio (anche con riferimento alla stagione preadolescenziale/adolescenziale della loro vita), diversi desideri e aspettative e diversa percezione del proprio futuro, per la costruzione di una prospettiva educativa inclusiva e volta a cogliere, valorizzare e coltivare le risorse e i talenti individuali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE SOCIAL

- Supporto nella pianificazione, programmazione e organizzazione delle attività: supporto organizzativo del calendario e allestimento del laboratorio.
- Realizzazione delle attività: partecipazione attiva in affiancamento agli operatori/conducenti delle attività/del laboratorio; supporto agli utenti; osservazione e registrazione dell’osservazione su schede.
- Raccolta feedback ed esiti: ascolto e dialogo con utenti; verifica con OLP.

2. NOMOFOBIA E CONNESSIONI DIGITALI

- Supporto nella pianificazione, programmazione e organizzazione delle attività: supporto organizzativo del calendario e allestimento del laboratorio.
- Realizzazione delle attività: partecipazione attiva in affiancamento agli operatori/conducenti delle attività/del laboratorio; supporto agli utenti; osservazione e registrazione dell’osservazione su schede.
- Raccolta feedback ed esiti: ascolto e dialogo con utenti; verifica con OLP.

3.SUPPORTO ALL’APPRENDIMENTO E PER L’IMPLEMENTO DELLE AUTONOMIE

- Affiancamento dell’educatore fornendo supporto ai minori nello svolgimento dei compiti, aiutandoli a recepire le informazioni studiate nelle lezioni e a verificarne l’acquisizione.
- Coinvolgimento, tramite gli educatori, in attività finalizzate allo sviluppo delle capacità logiche dei minori e all’acquisizione di competenze di base nell’area della cura del sé e dei propri effetti personali.

- Partecipazione all'organizzazione e alla realizzazione di attività che stimolino la creatività, la libera espressione e le capacità motorie dei minori.

4. SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DEI LEGAMI SOCIALI E FAMILIARI E ALLA RETE DI RELAZIONE

- Osservazione durante i colloqui di orientamento e condivisione degli obiettivi del progetto educativo individuale svolti dall'educatore con i familiari o i tutori del minore.
- Supporto all'educatore e ai minori nel mantenimento dei rapporti con le famiglie (ove presenti) svolgendo il ruolo di accompagnatore a incontri in luoghi neutri con gli educatori.
- Partecipazione, con i coetanei, all'organizzazione e alla realizzazione di attività ricreative gruppali.
- Partecipazione alle attività esterne al servizio tese a facilitare i rapporti personali tra i minori (interni ed esterni al servizio) favorendo la loro integrazione.

5. MAPPATURA RISORSE DEL TERRITORIO E LAVORO DI RETE

- Realizzazione della mappatura delle realtà associative del territorio per ampliare l'offerta ricreativa e favorire l'inclusione dei minori nel tessuto sociale.
- Partecipazione alle attività affiancando gli educatori nel lavoro di costruzione e di ampliamento della rete.
- Affiancamento dell'educatore nell'accompagnamento dei minori a eventi, iniziative pubbliche e in famiglia propria e dei coetanei.

6. LABORATORIO SOCIAL

- Affiancamento degli operatori/conduttori delle attività/dei laboratori.
- Affiancamento e supporto degli utenti, ponendosi in ascolto e dialogo ed osservandone i processi e le dinamiche comunicative, nell'uso dei social.
- Affiancamento degli operatori del servizio nel sostegno ai minori per l'applicazione di buone prassi di comunicazione, necessarie per il rispetto della privacy dell'utenza, delle regole nell'uso dei social anche a tutela personale.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:

SEDE di Servizio:

Denominazione Valdocco - M. C.tà Alfa Apodis - Città Vinovo (TO) - Indirizzo Via Marconi, n. 45 - Cap 10048
N. posti 1 di cui 1 con vitto

SEDE di Servizio:

Denominazione Valdocco - M. CD Peter Pan - Città: Torino (TO) - Indirizzo Via Casalborgone n. 9- Cap 10132
N. posti 1 di cui 1 con vitto

SEDE di Servizio:

Denominazione Valdocco - Comunità Minori Stella Polare – Città: Torino (TO) Indirizzo: Corso Racconigi, n. 143
Cap 10141
N. posti 1 di cui 1 con vitto

SEDE di Servizio:

Denominazione Valdocco - Gruppo appartamento Minori Stranieri – Città: Nichelino (TO) Indirizzo: Via G. Perotti,
n. 4-6 - Cap 10142
N. posti 1 di cui 1 con vitto

SEDE di Servizio:

Denominazione Coop Valdocco - M. C.tà Hobbes Pianfei– Città: Pianfei (CN) - Indirizzo: Via Vecchie Beinette, n.
11- Cap 12080
N. posti 1 di cui 1 con vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Non sono previsti giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute, per tutte le sedi di attuazione di COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO s.c.s.i.s. Onlus indicate nel progetto.

Inoltre si informa che laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, la Cooperativa prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio al volontario/a. Saranno possibili trasferimenti presso sedi temporanee per un massimo di 60 giorni come previsto dalla normativa di riferimento.

Si richiede ai volontari una disponibilità a:

Flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali, distribuendo le ore uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto (1.145 ore nei 12 mesi, cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito) e senza che complessivamente venga superato il monte ore previsto dalla Circolare del 23 dicembre 2020 "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".

Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.

Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.

Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e valutazione delle competenze.

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5 giorni con disponibilità a svolgere saltuariamente un sesto giorno, recuperando il giorno di riposo

- **orario:** 1.145 ore annue

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi: La Cooperativa ha in essere convenzioni per ospitare tirocini formativi che prevedono il riconoscimento di crediti. In particolare per il presente progetto si segnalano le seguenti Università/Facoltà/Corsi di Laurea per coerenza rispetto alle azioni: Università degli Studi di Torino (Servizio Sociale e Psicologia) e Interfacoltà per il Corso di Laurea in Educazione Professionale; Università Pontificia Salesiana di Torino (Psicologia).

eventuali tirocini formativi: Negli anni 2016-2017, 2017-2018, 2019-2020 sono stati riconosciuti dall'Università di Torino i tirocini in ambito di esperienza di Servizio Civile Universale dal Corso di Laurea in Educazione Professionale e per il Corso di Laurea in Scienze della formazione e di Servizio Sociale.

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

Attestato specifico rilasciato da INFORCOOP ECIPA PIEMONTE

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):
Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: Legacoop Piemonte – Via Livorno 49, 10144 (TO)

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO s.c.s.i.s. Onlus, Via Sondrio, 13 - 10144 Torino (TO)

Tranche: Due tranche (di cui il 70% delle ore formazione entro e non oltre i 90 gg dall'avvio del progetto ed il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto)

Durata formazione specifica: 71 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Parte della formazione specifica anche in modalità a distanza (FAD) per un totale massimo di n. 20 ore (28%) del monte ore complessivo pari a n. 71 ore. La formazione a distanza sarà realizzata previa verifica del possesso da parte del volontario di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per le attività da remoto.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 – Accoglienza

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità).

Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Modulo 2 - Sicurezza nei luoghi di lavoro

l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Modulo 3: Comunicazione e social

parte a "La comunicazione"

Il modulo permette di acquisire le conoscenze necessarie per comunicare consapevolmente attraverso la trattazione di argomenti afferenti a diverse situazioni comunicative (non verbale, telefonica, scritta).

Il modulo fornisce, inoltre, nozioni sulle principali tecniche di comunicazione, in particolare come porsi efficacemente in relazione con gli altri, per dialogare in modo brillante e avere successo, attraverso l'analisi dei cinque pilastri della comunicazione.

parte b "Social e comunicazione web"

Nell'era dei social network e dell'informazione liquida, frammentata e velocissima, occorre sviluppare capacità di ascolto della rete, di individuazione dei suoi influencer e dei tipi di tono e di linguaggio da usare a seconda dei media e dei canali social utilizzati (Facebook, Twitter, Instagram, etc.).

Attraverso teoria e spunti pratici si intende far acquisire dimestichezza con concetti e funzionalità proprie delle piattaforme social media e web, da quelli più elementari o quelli più sofisticati.

Modulo 4: I servizi educativi per minori

Il modulo fornisce alcuni riferimenti legislativi di settore, specificazioni organizzative dei servizi, definizione e specificità del contesto, le sue caratteristiche e le peculiarità dei servizi ai minori. Saranno approfondite le modalità organizzative dei servizi in cui sono inseriti i volontari.

Modulo 5 Comunicazione efficace e inclusiva e lavoro di gruppo

Obiettivo del modulo è stimolare una riflessione sul concetto di gruppo, sul concetto di coesione e collaborazione.

Individuare che cosa è un gruppo di lavoro e sostenere positività nelle dinamiche interpersonali, a partire dagli aspetti connessi alla comunicazione.

Modulo 6 Accoglienza e assistenza ai minori stranieri non accompagnati

Il modulo fornisce alcuni riferimenti legislativi di settore, specificazioni organizzative dei servizi, definizione e specificità del contesto, le sue caratteristiche e le peculiarità dei servizi ai Minori Stranieri Non Accompagnati. Saranno approfondite le modalità organizzative dei servizi in cui sono inseriti i volontari. Inoltre sono previste esercitazioni sui casi.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INTRECCI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

In piena coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), missioni 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo e 4. Istruzione e Ricerca, e in attuazione degli indirizzi strategici del Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del Servizio Civile Universale, il focus sul raggiungimento dell'obiettivo di programma offre una duplice possibilità. Da un lato la possibilità per la Cooperativa stessa di aumentare il numero di destinatari diretti del progetto e di sperimentare approcci e modalità di lavoro integrati, dall'altro, grazie alla lunga esperienza nella gestione di servizi per minori (la Cooperativa è attiva da oltre quarant'anni), di offrire ai volontari un'esperienza più ricca di contributi formativi variegati (diversificati a seconda delle specifiche aree di competenza dei formatori) e di momenti di confronto con professionisti dell'ambito e volontari provenienti da realtà diverse.

Si intende:

- concorrere a potenziare il sistema dei servizi sociali e assistenziali e delle famiglie, con prestazioni volte a migliorare la qualità delle relazioni dei minori e la propria capacità di costruire percorsi di relazione e di inclusione formativa;
- valorizzare i tempi e gli spazi della socializzazione, contrastando ogni forma di marginalità e di isolamento;
- superare le resistenze e i pregiudizi di ordine culturale anche attraverso il coinvolgimento della comunità territoriale nelle diverse azioni di integrazione sociale dei minori fragili;
- sviluppare una cultura del volontariato e della solidarietà in grado di negoziare e di costruire su basi più ampie e solide un nuovo contratto di cittadinanza attiva.

Il progetto si inserisce nel nuovo Piano Triennale 2023-25 per la programmazione del servizio civile universale, di cui fa parte il Programma INTRECCI, poichè persegue l'Ob. 4 dell'Agenda 2030 e volge al raggiungimento degli standard qualitativi stabiliti nel piano, ovvero:

- L'inclusione dei giovani e dei minori destinatari individuati;
- L'accrescimento delle competenze;
- La sostenibilità intesa in primo luogo come la chiave sociale, etica, civica, nell'adesione materiale e spirituale alla comunità di riferimento e che in tal modo diventa fattore di sviluppo e rigenerazione.

La capacità del progetto di collaborare con l'esterno avrà la valenza di coinvolgere maggiormente la cittadinanza in un più ampio processo di sensibilizzazione verso il tema della fragilità e del disagio minorile nella nostra società e fare la sua parte nella costruzione di un contesto più inclusivo e a misura di minore. Vogliamo veicolare un'immagine del bambino e del ragazzo come portatrice di abilità, in grado di ottenere risultati, capace di accettare sfide, di comunicare e di far parte di una società più coinvolgente e attiva, che, anziché tendere all'esclusione di chi non risponde esattamente ai criteri identificati, si lasci permeare e contaminare da elementi di differenza e di creatività, da stimoli che arrivano da sfide vecchie e nuove; una società fatta di cittadini che imparino a valorizzare le competenze e le capacità di tutti coloro che ne fanno parte, anziché sottolineare gli aspetti di difficoltà tipici di ognuno.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti

sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - *segue*

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.